

UNCM Audizione informale in
Commissione Parlamentare Affari costituzionali e
Giustizia D.L. 105/2023 - 12 settembre 2023

Ringrazio per la convocazione da parte delle Commissioni sui temi delicati che hanno necessitato l'intervento del Governo con lo strumento della decretazione d'urgenza n. 105/2023. Rappresento, nella mia qualità di Presidente, l'Unione Nazionale Camere Minorili, associazione riconosciuta maggiormente rappresentativa dal CNF, composta da 42 camere territoriali.

La nostra associazione è composta da avvocati esperti in diritto di famiglia e minorile, impegnati nelle difese sia avanti ai Tribunali Ordinari sia avanti ai Tribunali per Minorenni, e ciò sia in rappresentanza dei genitori sia, da molti anni, in rappresentanza dei minori, che vengono difesi in ogni procedimento in cui sono coinvolti.

Per lo sviluppo dell'attività scientifica, oltre agli organi direttivi, ha la particolarità di avere al suo interno 5 settori: civile, penale, internazionale, psicosociale e neuroscienze, ove sono coinvolti gruppi di lavoro con eventi di formazione e approfondimento che vedono la partecipazione e collaborazione di avvocati su tutto il territorio nazionale.

Nel merito della richiesta di intervento rispetto al decreto-legge 105/2023 in fase di conversione, preciso che posso intervenire solo con riferimento all'art. 3, l'unico che tratta materia di nostra competenza, famiglia e minori, che ha previsto un intervento integrativo dell'art. 473 bis.1 c.p.c., prevedendo specifiche ipotesi di estensione dei poteri dei G.O avanti ai Tribunali per i Minorenni.

Premetto che siamo avvocati impegnati nelle aule di giustizia, ma anche consapevoli della nostra responsabilità sociale e dell'importanza che la nostra esperienza possa essere d'aiuto anche per interventi legislativi che seguano i principi, oltre che del giusto processo, anche dell'efficienza, efficacia e beneficalità.

Per questo motivo UNCM ha fornito il proprio contributo di esperienza nelle varie fasi dell'iter approvativo della riforma ed ha espresso in varie occasioni una posizione anche divergente rispetto a quella rappresentata da altre associazioni di categoria, in favore della conservazione delle garanzie di collegialità e multidisciplinarietà quali elementi specifici del sistema della giustizia minorile¹.

A questo proposito riteniamo che la normazione in oggetto sia stata opportunamente emessa e inserita nella decretazione d'urgenza, seppur in un decreto dal contenuto più ampio e poco specifico, trattandosi di materia che a nostro avviso presenta i requisiti della straordinaria necessità e urgenza ai sensi dell'art. 77 della Costituzione, e perché si colloca senza apprezzabile cesura temporale, a valle del precedente intervento normativo D.L. 198/2022, convertito in L. 14/2023, che estendeva fino al 30 giugno 2023 la possibilità al Giudice Togato di delegare ai GO specifica attività in materia istruttoria e di ascolto del minore.

L'intervento decretativo in oggetto estende la delegabilità di tali specifici incumbenti sino al 31/12/2023; anticipiamo che condividiamo, e abbiamo sempre sostenuto, le ragioni sottese all'intervento, che sono ben illustrate nella relazione che accompagna il DDL di conversione del D.L. 105/2023, anche per il richiamo alle raccomandazioni sovranazionali, in ultimo la Risoluzione del Parlamento Europeo del 5 aprile 2022.

Siamo dunque a sollecitare una conversione entro il termine di scadenza del decreto-legge; diversa


¹<https://lnx.camereminorili.it/riforma-si-ma-nel-rispetto-dei-principi-di-specializzazione-collegialita-e-multidisciplinaria/>



prospettiva alla perdita dell'apporto multidisciplinare, gravata attualmente anche da importanti disfunzioni legate al malfunzionamento del PCT, e ad un'incertezza irrisolvibile sulla sorte delle situazioni processuali, che coinvolgono minori, che già hanno visto l'esercizio delle funzioni delegate da parte degli onorari.

Siamo anche dell'avviso che in sede di conversione si provveda opportunamente a modificare il termine ultimo per l'esercizio della facoltà prevista dall'art. 3 D.L. 105/2023, prevedendone un'estensione sino alla data in cui sia stato costituito e sarà entrato in funzione il Tribunale Unico per le persone, i Minorenni e le famiglie, e ciò per garantire non solo l'apporto multidisciplinare ma anche la funzionalità dei TM, la cui attività, anche per le gravi carenze di organico conseguenti, potrebbe subire gravissimi ritardi nella definizione di procedimenti per loro natura delicati e urgenti. In ogni caso, come già ben evidenziato dalla relazione illustrativa del disegno di legge di conversione *“Non si tratterà dunque di conferire una delega in bianco al GO: la norma prevede che il giudice togato debba mantenere la direzione del procedimento al fine di assicurare che questo si svolga sempre nel pieno rispetto dei principi costituzionali del contraddittorio e del diritto di difesa”* così come previsto dall'art. 473 bis.1 c.p.c..

Si ringrazia per la convocazione e si resta a disposizione per ulteriori approfondimenti.
Roma, 12 settembre 2023

Grazia Ofelia Cesaro 

Presidente UNIONE NAZIONALE CAMERE MINORILI